



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia-Iglesias

IV Settore

Lavori Pubblici, Manutenzioni, ambiente, Appalti e Contratti

OGGETTO: Relazione istruttoria per l'affidamento in house del servizio pubblico locale di rilevanza economica relativo "SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO, IMMOBILI, SEGNALETICA E VIABILITA'" ex art. 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012 n. 221.

Premessa

La L. 221/2012, recante "**conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante** Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (Pubblicata in [G.U. n. 294 del 18 dicembre 2012, s.o. n. 208](#)), **all'art. 34, comma 20** prevede: "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

Mentre il comma 21 del medesimo art. 34 recita: "*Gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20. Per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013*".

Ne deriva che per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

La presente relazione è finalizzata ad illustrare i contenuti citati dalla predetta norma in riferimento al previsto affidamento alla Società Iglesias Servizi srl, secondo il criterio dell'*in house providing*, dei servizi di Manutenzione del Verde Pubblico, del patrimonio immobiliare, della segnaletica e della viabilità del Comune di Iglesias.

L'affidamento dei servizi in parola alla Società Iglesias Servizi S.r.l. (nel prosieguo I.S. srl) trova una parte rilevante delle sue motivazioni negli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione con la stessa partecipazione nella nascita e crescita della Società, e contemplate nel piano d'impresa.

Corre l'obbligo a tal riguardo, tener conto delle rilevanti modifiche alla disciplina del settore dei Servizi Pubblici Locali intervenute nel corso del 2012, in particolare a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012.

Cenni normativi

La disciplina dei servizi pubblici locali ha subito negli ultimi anni numerose modifiche.

Da prima il referendum popolare del 12-13 giugno 2011 ha abrogato la disciplina contenuta nell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 (convertito nella legge 133/2008) che stabiliva significativi principi in tema di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Il vuoto normativo è stato colmato dall'art. 4 del D.L. n. 138/2011 (convertito nella legge 148/2011), che ha riproposto nella sostanza ed in larga parte la disciplina dell'articolo abrogato.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012 ha quindi azzerato la normativa contenuta nell'art. 4 del d.l. n. 138/2011, con la conseguente applicazione, nella materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, oltre che della disciplina di settore non toccata dalla detta sentenza, della normativa e dei principi generali dell'ordinamento europeo, e dei principi affermati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia e di quella nazionale.

Secondo il quadro normativo in essere le modalità di organizzazione dei servizi pubblici, o meglio di scelta del soggetto gestore, sono le seguenti:

- a) il ricorso al mercato: gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti gli appalti o le concessioni di servizi di cui al D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006;
- b) il partenariato pubblico-privato istituzionalizzato: affidamento a società a capitale misto pubblico e privato con procedura di gara per la scelta del socio privato, a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (procedura cd. a doppio oggetto);
- c) l'affidamento diretto a società c.d. *in house*.

La prima modalità rappresenta il modello della così detta evidenza pubblica, ossia della scelta del soggetto affidatario previa gara, rispettosa del regime comunitario di libera concorrenza.

La seconda modalità si riferisce al fenomeno delle società miste, il quale si realizza attraverso la cosiddetta gara a doppio oggetto, riguardante sia la qualità di socio che la gestione del servizio, in cui la società viene costituita per una specifica missione in base a una gara che ha ad oggetto la scelta del socio e l'affidamento della missione medesima.

La terza modalità è il cosiddetto "in house" che consente l'affidamento diretto, senza gara, a un soggetto solo formalmente, e non sostanzialmente, diverso dall'ente affidante. Ciò è consentito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'U.E. in presenza di tre condizioni: a) totale partecipazione pubblica; b) controllo analogo sulla società affidataria a

quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

Con il già citato comma 20 della L. 221/2012 il legislatore richiede quindi che vengano esplicitate:

1. le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione ad operare questa scelta dell'affidamento al mercato, in rapporto alla natura dei servizi affidati;
2. la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;
3. i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

Al fine di definire l'ambito di applicazione delle disposizioni dell'art. 34, commi 20 e 21 del D.L. 179/2012, occorre procedere con alcune considerazioni preliminari. In particolare, è necessario distinguere:

- 1) **i servizi pubblici a rilevanza economica da quelli privi di rilevanza economica;**
- 2) **i servizi pubblici locali dai servizi strumentali;**
- 3) **i servizi pubblici locali dall'attività resa a favore del Comune** al fine di collocare alcuni servizi (per es. la refezione scolastica e il trasporto scolastico) in una delle due famiglie.

La distinzione tra servizi pubblici locali "di rilevanza economica" e servizi "privi di rilevanza economica" era stata individuata dal giudice amministrativo (oltre che dalle istituzioni comunitarie), il quale riteneva sussistenti i primi in presenza di due elementi: **l'impatto dell'attività sull'assetto della concorrenza e la presenza del carattere della redditività**. Questo carattere non viene meno, secondo la stessa giurisprudenza, in presenza di forme di finanziamento pubblico, più o meno ampie, dell'attività in questione. Si riteneva invece privo di rilevanza economica quel servizio che *"per sua natura o per i vincoli ai quali è sottoposta la relativa gestione, non dà luogo ad alcuna competizione e quindi appare irrilevante ai fini della concorrenza"*.

Saranno, quindi, privi di rilevanza economica i servizi che sono resi agli utenti in chiave meramente erogativa e che, inoltre, non richiedono una organizzazione di impresa in senso obiettivo.

Per gli altri servizi, astrattamente di rilevanza economica, andrà valutato in concreto se le modalità di erogazione, ne consentano l'assimilazione a servizi pubblici privi di rilevanza economica. La qualificazione di un servizio pubblico a rilevanza economica è correlata **all'astratta potenzialità di produrre un utile di gestione** e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore, sicché non rileva l'irrisorietà dell'utile che in concreto un servizio per come svolto produca. Non è significativa, in conseguenza, (...), la circostanza che l'attività come svolta dal comune sia risultata in concreto caratterizzata da un'esigua redditività. (...) Né risulta, peraltro, che il comune abbia offerto il servizio gratuitamente o sopportandone parte dei costi, risultando, al contrario, che **ha svolto in proprio un'attività imprenditoriale vera e propria, seppure senza autonoma organizzazione**.

Sono esclusi dal novero dei servizi pubblici locali i **servizi strumentali all'attività delle amministrazioni pubbliche**, consistenti nell'erogazione di beni ed attività **a supporto di funzioni amministrative**, di cui resta titolare l'ente di riferimento, con le quali lo stesso

Ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali e che sono rivolte, quindi, essenzialmente alla Pubblica Amministrazione e non al pubblico. Ne consegue che i cosiddetti servizi strumentali sono quei servizi che un terzo soggetto svolge a favore di un'amministrazione, contro un corrispettivo pagato dal medesimo Ente Pubblico ed affidabile mediante gara di appalto, secondo le modalità previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006 e s.m.e i.).

Con la presente relazione si illustrano nelle sezioni che seguono i contenuti richiesti dal legislatore.

0) PREMESSA

La società I.S. srl, a totale partecipazione del Comune di Iglesias, è stata costituita a seguito di in complesso processo decisionale:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29 settembre 2008 è stato approvato lo Statuto della società denominata "Iglesias servizi S.r.l.". Le finalità della società sono relative all'esecuzione dei servizi di pulizia e custodia degli immobili comunali, servizio scuolabus, manutenzione segnaletica e della viabilità, manutenzione degli stabili comunali, custodia del cimitero e manutenzione del verde pubblico.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21 luglio 2009 viene approvato il Piano d'Impresa dei servizi da trasferire:

1.1.2009

a) Manutenzione del verde pubblico	€/anno	300.000,00;
b) Manutenzione e pulizia stabili comunali	"	113.000,00;
c) Manutenzione giardino asilo nido	"	9.000,00;
d) Supporto alle attività culturali e di spettacolo	"	35.000,00;
e) Manutenzione segnaletica stradale	"	60.000,00;
f) Assistenza geriatrica casa di riposo	"	1.050.000,00;

1.10.2010

g) vigilanza casa di riposo	€/anno	70.000,00;
-----------------------------	--------	------------

1.8.2011

h) trasporto scolastico	€/anno	145.000,00;
-------------------------	--------	-------------

Con atto del Notaio Lamberto Corda, rep. 22710 racc. 10827 in data 30 luglio 2009, registrato ad Iglesias il 5 agosto 2009 al n. 2912, viene costituita formalmente la società, con unico socio il Comune di Iglesias, con durata fino al 31 dicembre 2020 e capitale sociale, interamente versato, di € 172.000,00.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 320 del 1 dicembre 2009 vengono approvati i disciplinari tecnici del servizio di manutenzione del verde pubblico e degli immobili comunali, scuole ed uffici, segnaletica e viabilità. Il valore annuo delle prestazioni da eseguire è pari ad € 597.000,00.

In data 1 febbraio 2009, giusto apposito verbale di consegna sotto riserva di legge, hanno inizio i servizi di manutenzione del verde pubblico e degli immobili comunali.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 49 del 25 febbraio 2009 viene approvato lo schema di contratto unitamente con l'elenco prezzi delle prestazioni da eseguire secondo quanto previsto dai due disciplinari tecnici. Contestualmente viene individuata la copertura finanziaria per l'anno 2009 (11 mesi) pari ad € 545.303,66.

Con determinazione n. 169 del 12 marzo 2009 vengono impegnate le somme ed affidati i servizi in parola alla società I.S. S.r.l..

In data 29 marzo 2009 viene sottoscritto il contratto tra le parti. L'affidamento del servizio è per anni 5, ovvero fino al 31 gennaio 2015.

1) LE RAGIONI DELL'AFFIDAMENTO

Ovviamente, la scelta dello strumento societario non deve comportare momenti elusivi delle norme dettate in materia di finanza pubblica e di attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni.

L'affidamento dei servizi in parola alla Società Iglesias Servizi, come già specificato in premessa, trova una parte rilevante delle sue motivazioni negli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione con la stessa partecipazione nella nascita e crescita della Società, e contemplate nel piano d'impresa. Motivazioni rafforzate dalla economicità del servizio in ragione delle spese sostenute negli anni addietro, ben più onerose rispetto all'importo di affidamento riconosciuto alla società, raggiungendo un buon livello di efficienza ed efficacia nell'azione amministrativa dell'Ente.

2) LA FORMA DELL'AFFIDAMENTO PRESCELTA

Al fine di garantire la massima trasparenza si è deciso procedere in house, tramite affidamento diretto alla Società partecipata dal Comune di Iglesias, denominata Iglesias Servizi srl .

3) I CONTENUTI DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E SERVIZIO GENERALE E LE COMPENSAZIONI ECONOMICHE PREVISTE

L'intendimento dell'Amministrazione è di ottenere un adeguato livello di prestazione nei servizi affidati.

3.1) Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili:

l'erogazione del servizio in questione deve avvenire secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico approvato con deliberazione GM n. 320/2009.

Il servizio è da classificare quale servizio strumentale dell'Ente (*Pareri AGCM: AS597 - AS591 - AS692 - AS663 - AS590 - AS587 - AS583 - AS617 - AS600 - AS595 - AS593 - AS582 - AS575 - AS527*), e quindi non ricade nella disciplina dell'art. 113 del D.Lgs 267/2000.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione G.M. 49/2010 il valore complessivo dell'appalto era di € 193.000,00 compresi € 4.600,00 per oneri di sicurezza, oltre iva di

legge. Tale importo era la somma di un canone fisso per gli interventi di manutenzione ordinaria (€ 113.000,00) ed uno a misura per gli interventi di manutenzione straordinaria da calcolarsi secondo l'allegato elenco prezzi.

Tale valore per gli 11 mesi di erogazione del servizio dell'anno 2010, rapportato a 12 mensilità, corrisponde ad € 211.296,95 annui.

In questa sede si propone di confermare l'affidamento di tale servizio alla società in house I.S. srl per l'importo annuo di € 151.148,93.

La diminuzione del valore del servizio deriva dalla necessità espressa dall'amministrazione di affidare parzialmente alla società, anche il servizio di custodia e manutenzione del cimitero, di tumulazione ed estumulazione salme. Di cui si parlerà in seguito.

3.2) Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico:

l'erogazione del servizio in questione deve avvenire secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico approvato con deliberazione GM n. 320/2009.

Il servizio è da classificare quale servizio strumentale dell'Ente (Classificazione controversa tra SPL e servizio strumentale Pareri AGCM come servizio strumentale: AS598 - AS592 - AS589 - AS576), e quindi non ricade nella disciplina dell'art. 113 del D.Lgs 267/2000.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione G.M. 49/2010 il valore complessivo dell'appalto era di € 261.303,66 compresi € 11.303,66 per oneri di sicurezza, oltre iva di legge. Tale importo era la somma di un canone fisso per gli interventi di manutenzione ordinaria (€ 229.500,00) ed uno a misura per gli interventi di manutenzione straordinaria da calcolarsi secondo l'allegato elenco prezzi.

Tale valore per gli 11 mesi di erogazione del servizio dell'anno 2011, rapportato a 12 mensilità corrisponde ad € 286.075,99 annui.

In questa sede si propone di confermare l'affidamento di tale servizio alla società in house I.S. srl per l'importo annuo di € 259.112,44.

La diminuzione del valore del servizio affidato deriva dal fatto che parte delle aree verdi comunali verrà manutenzionata da ATI IFRAS nell'ambito dell'accordo i programma appositamente stipulato.

3.3) Manutenzione ordinaria e straordinaria strade e marciapiedi:

l'erogazione del servizio in questione deve avvenire secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico approvato con deliberazione GM n. 320/2009.

Il servizio è da classificare quale servizio strumentale dell'Ente. Il servizio in oggetto non è riconducibile alla categoria di cui all'articolo 23-bis del d.l. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008. Si tratta, infatti, di attività che presentano natura "strumentale" rispetto alle esigenze della pubblica amministrazione e non sono attività rese direttamente a favore della collettività.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione G.M. 49/2010 il valore complessivo dell'appalto era di € 60.000,00 compresi € 800,00 per oneri di sicurezza, oltre iva di legge. Tale importo era la somma di un canone fisso per gli interventi di manutenzione ordinaria (€ 35.700,00) ed uno a misura per gli interventi di manutenzione straordinaria da calcolarsi secondo l'allegato elenco prezzi.

Tale valore per gli 11 mesi di erogazione del servizio dell'anno 2011, rapportato a 12 mensilità corrisponde ad € 65.688,17 annui.

In questa sede si propone di confermare l'affidamento di tale servizio alla società in house I.S. srl per l'importo annuo di € 57.580,54.

3.4) Attività di supporto alle manifestazioni di cultura e spettacolo:

Anche in questo caso il servizio è da classificare tra quelli strumentali dell'Ente (*Pareri AGCM: AS527 - AS608*).

Secondo quanto previsto dalla deliberazione G.M. 49/2010 il valore complessivo dell'appalto era di € 31.000,00 compresi € 1.000,00 per oneri di sicurezza, oltre iva di legge. La corresponsione del servizio avviene tramite l'erogazione di un canone fisso.

Tale valore per gli 11 mesi di erogazione del servizio dell'anno 2011, rapportato a 12 mensilità corrisponde ad € 33.938,89 annui.

In questa sede si propone di confermare l'affidamento di tale servizio alla società in house I.S. srl per l'importo annuo di € 57.580,54.

3.5) Servizi cimiteriali

Il servizio di gestione del cimitero, da classificarsi quale servizio pubblico locale (*Pareri AGCM: AS667 - AS666 - AS648 - AS638 - AS607 - AS559 - AS525 - AS515 - AS514 - AS504*), viene attualmente gestito direttamente dal Comune di Iglesias. Le attività svolte riguardano in parte funzioni strumentali dell'Ente, quali le funzioni amministrative (a titolo esemplificativo, non esaustivo: attività di programmazione, indirizzo e controllo, attività amministrative, autorizzative/concessorie), in parte attività gestionali vere e proprie (inumazioni, estumulazioni, cura e manutenzione). la costruzione e/o ampliamento dei cimiteri, compresa la manutenzione straordinaria, viene gestita direttamente dall'Amministrazione comunale, previa progettazione e appalto per i lavori.

Nel Comune di Iglesias è presente, oltre al cimitero principale, anche il cimitero della frazione di Nebida.

Il servizio nel suo complesso potrebbe avere rilevanza economica rappresentata dagli introiti derivanti dalla vendita dei servizi (concessione di loculi e di aree, servizi di estumulazione straordinaria, eventuali servizi di illuminazione votiva, ecc.) se esternalizzato per intero.

In questa sede però si intende esternalizzare esclusivamente parte del servizio guardiania, pulizia, manutenzione e inumazione/estumulazione salme.

Ciò si rende necessario in quanto col personale in forza al comune (1 responsabile del cimitero e 3 addetti) non si riesce a garantire tutte le funzioni secondo le esigenze dell'amministrazione. In particolare non si riesce a predisporre turni di lavoro in grado di garantire l'apertura della struttura in tutti i giorni della settimana ed in particolare a garantire il servizio di inumazione che di norma si svolge nel pomeriggio.

Si deve altresì tener presente che, all'anno, vengono inumate circa 350 salme ed eseguite circa 50 estumulazioni straordinarie.

Si rende necessario pertanto integrare il personale addetto ai servizi cimiteriali di 5 unità, mediante affidamento del servizio alla società in house I.S. srl.

Il costo complessivo del servizio strumentale è così determinato:

- costo del personale attualmente in forza (previsioni 2015)	€ 130.000,00;
- costo del personale garantito da I.S. srl (previsioni 2015)	€ 115.161,09;

4 Valutazioni in ordine a Iglesias Servizi S.r.l.

Si dà corso, in questa sede, a una disamina dello statuto di Iglesias Servizi s.r.l. ai sensi dell'art. 34, commi 20 e 21 del DL 179/2012, per verificare la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta (in house providing), nonché per indicare i rimedi correttivi alle eventuali carenze di volta in volta

individuate.

4.1 – Partecipazione pubblica totalitaria

Ai sensi dell'art. 3 dell'atto costitutivo il socio unico è il Comune di Iglesias. Al comma 2 dell'art. 1 dello statuto è stabilito che il socio unico non può alienare, neppure parzialmente, quote societarie.

La Corte di Giustizia ha affermato che non deve essere statutariamente consentito alle società in house l'alienazione a soggetti privati di quote del capitale sociale, anche se solo minoritarie (Corte di Giustizia UE 10 settembre 2009 causa C- 573/07, 13 ottobre 2005 causa C-458/03 - Parking Brixen,).

Ne consegue che, nel caso della Iglesias Servizi S.r.l., tale requisito è da considerarsi soddisfatto.

4.2 – Controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione costituito di tre membri. L'art. 14 dello statuto disciplina i casi in cui il CdA deve sottoporre preventivamente i propri atti al controllo del comitato di controllo e del socio unico.

L'art. 19 comma 3 dello statuto prevede che il socio unico provveda a costituire un comitato di controllo sulla gestione composto da cinque membri.

Attualmente è in fase di rivisitazione la composizione del Comitato.

Alla luce di tali norme statutarie, risulta comprovata una forma di controllo particolarmente pregnante sull'andamento gestionale da parte dell'Ente socio, per cui il requisito del controllo analogo può considerarsi conseguito e soddisfatto.

4.3 – Destinazione in via esclusiva o prevalente dell'attività a favore dell'Ente socio.

La società Iglesias Servizi S.r.l. esercisce la propria attività esclusivamente a favore del Comune di Iglesias, in quanto impegnata nella realizzazione e gestione di vari servizi pubblici per conto dell'Ente locale e in ottemperanza agli indirizzi da esso impartiti.

Statutariamente (art. 3) è previsto che la società possa stipulare accordi di collaborazione con Università, Enti di Ricerca, compresi l'affidamento di contratti con enti pubblici e privati purchè la parte prevalente della propria attività venga svolta a favore del Comune di Iglesias.

Risulta pertanto rispettato dalla I.S. S.r.l. il requisito della realizzazione della parte più importante delle proprie attività con l'Ente controllante.

4.4 – Assenza di vocazione commerciale

L'oggetto sociale evidenzia, come si è detto, che la gestione è esclusivamente focalizzata sull'esercizio di servizi pubblici per conto del Comune di Iglesias mentre risulta esclusa l'apertura della società a capitali privati.

Il requisito è da considerarsi soddisfatto.

4.5 – Compensazioni economiche

Per quanto riguarda i contenuti specifici dei singoli servizi affidati alla Società e le rispettive compensazioni economiche si fa rinvio, in questa sede, ai distinti contratti di servizio stipulati tra il Comune di Iglesias e la relativa Società, all'insegna di un bilanciato rapporto sinallagmatico:

Sulla base di quanto esposto, si rileva la conformità ai principi del diritto comunitario in materia, atteso che, da un lato, non si rinvergono particolari obblighi di servizio e, dall'altro, le compensazioni economiche contrattualmente pattuite sono adeguate a remunerare i costi sostenuti dall'impresa pubblica per l'esercizio delle attività svolte.

5. Conclusioni ed esito della verifica ex art. 34, commi 20 e 21 del DL 179/2012

In considerazione dei rilievi sopra esposti, si deduce che Iglesias Servizi Srl, nella veste di società a totale partecipazione comunale, si configura quale società in house in linea con i principi dettati dal diritto comunitario, sia per quanto riguarda l'attività gestionale svolta, sia per il modello di governance che essa presenta, sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizzano il relativo statuto sociale.

La presente relazione sarà pubblicata sul sito web del Comune di Iglesias ai sensi dell'art. 34, commi 20 e 21, del DL 179/2012, convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio e in generale per ogni inosservanza degli obblighi e condizioni, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune di Iglesias, potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'appaltatore per l'esecuzione del servizio, anche attraverso l'affidamento ad altra ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore, salvi l'applicazione di eventuali sanzioni e il risarcimento del maggior danno.

Sono a totale carico dell'Appaltatore i risarcimenti degli eventuali danni a terzi connessi all'esercizio del servizio, così come ogni responsabilità civile e penale.

A fronte del servizio prestato, il Comune di Iglesias corrisponderà all'appaltatore il corrispettivo di € 640.583,54 annuali onnicomprensive, da liquidare ripartito in dodici mensilità, dietro presentazione al protocollo dell'ente, da parte della Società Iglesias Servizi srl, di regolare fattura.

Tale importo è pari all'importo indicato nel piano economico finanziario della società rivalutato con il 75% dell'indice FOI.

Il contratto d'appalto del servizio avrà, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione una durata di mesi otto con inizio al 1 febbraio 2015 e conclusione 30 settembre 2015.

Il Dirigente dei IV Settore
(ing. Pierluigi Castiglione)